

Il giorno 16 giugno l'Assemblea dei Delegati del Fondo Pensione Gruppo Intesa Sanpaolo (FAPA) ha approvato all'unanimità il Bilancio al 31 dicembre 2014.

Dopo un'attenta analisi da parte del Presidente Roberto Conte e del Vice Presidente Francesco De Sarlo che hanno evidenziato l'obiettivo di creare un valore solido e sostenibile per gli aderenti al Fondo, nel rispetto dei principi di responsabilità sociale che ne caratterizzano la gestione, il Direttore Generale Nicola Illengo ha presentato l'andamento della gestione e posto all'attenzione dell'Assemblea i principali eventi associativi.

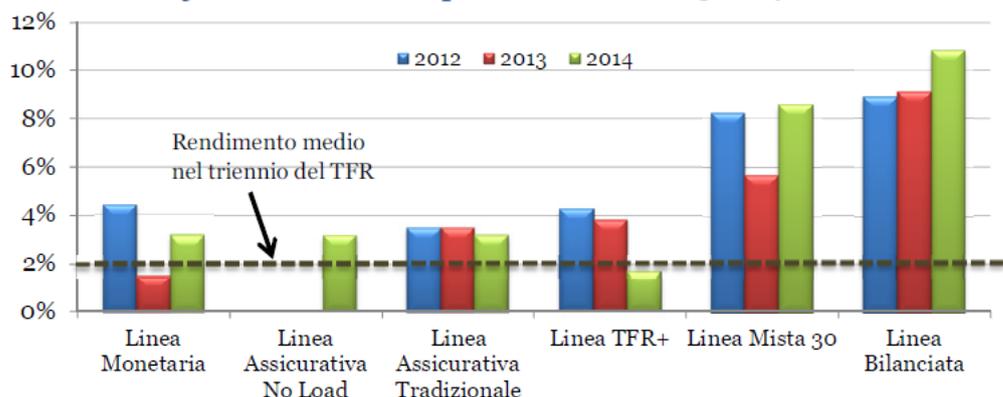
Andamento della gestione

Nel corso del 2014, grazie alle misure non convenzionali messe in atto dalle banche centrali e alla graduale normalizzazione delle economie e dei mercati che ha fatto seguito alle fasi più acute della crisi, i mercati finanziari di riferimento del Fondo hanno fatto registrare, pur con intensità diverse, dinamiche e performance positive.

In questo contesto tutti i comparti del Fondo Pensione Gruppo Intesa Sanpaolo hanno conseguito rendimenti assoluti molto soddisfacenti, con andamenti ampiamente superiori all'inflazione e crescenti in funzione del livello di esposizione azionaria.

Comparto	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005
Linea Monetaria	3,18%	1,53%	4,42%	1,96%	0,21%	3,23%	4,50%	2,81%	1,76%	2,05%
<i>Benchmark</i>	<i>3,05%</i>	<i>0,62%</i>	<i>3,10%</i>	<i>1,87%</i>	<i>1,02%</i>	<i>2,53%</i>	<i>5,96%</i>	<i>3,31%</i>	<i>1,95%</i>	<i>2,64%</i>
Linea Assicurativa NO Load	3,16%	2,03% ⁽²⁾	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Linea Assicurativa	3,16% ⁽³⁾	3,44%	3,47%	3,55%	3,51%	3,70%	4,49%	4,00%	3,91%	4,11%
Linea TFR+	1,70%	3,81%	4,26%	0,52%	4,06%	4,33%	2,40%	1,62% ⁽⁴⁾	n.a.	n.a.
<i>Benchmark</i>	<i>1,88%</i>	<i>2,29%</i>	<i>3,71%</i>	<i>0,92%</i>	<i>2,18%</i>	<i>5,31%</i>	<i>0,10%</i>	<i>1,47%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Linea Mista 30	8,53%	5,69%	8,19%	-1,28%	6,25%	11,59%	-6,20%	1,07%	2,05%	9,26%
<i>Benchmark</i>	<i>9,00%</i>	<i>5,13%</i>	<i>9,32%</i>	<i>0,19%</i>	<i>7,52%</i>	<i>10,06%</i>	<i>-7,52%</i>	<i>1,04%</i>	<i>2,31%</i>	<i>10,00%</i>
Linea Bilanciata	10,79%	9,08%	8,87%	-2,57%	8,58%	15,62%	-14,95%	1,07%	3,88%	13,00%
<i>Benchmark</i>	<i>11,22%</i>	<i>8,98%</i>	<i>10,15%</i>	<i>-0,42%</i>	<i>9,89%</i>	<i>15,18%</i>	<i>-17,38%</i>	<i>0,64%</i>	<i>3,99%</i>	<i>13,47%</i>

Performance nette comparti anni 2012-2013-2014 vs TFR



Revisione della Linea assicurativa Tradizionale

Il pool di compagnie della "Linea Assicurativa Tradizionale" ha disdettato le convenzioni con l'obiettivo di rinegoziare le condizioni economiche anche sulle riserve pregresse.

Per preservare l'applicazione al maturato delle previgenti commissioni (0,24%) il Fondo ha disposto che dal 2014, salvo diverse disposizioni da parte degli aderenti, i contributi del vecchio comparto assicurativo vengano versati alla "Linea Assicurativa NO Load" (Ramo V senza caricamenti).

Per gli aderenti intenzionati a completare il proprio piano previdenziale attraverso la "Linea Assicurativa Tradizionale" il Fondo ha attivato una polizza di ramo I con UnipolSai.

Modifiche alla Linea TFR+

Per aumentare la probabilità di ottenere rendimenti superiori al TFR e di proteggere il capitale anche nel nuovo contesto caratterizzato dall'abbassamento dei tassi, sono stati rinegoziati da 0,31% a 0,14% gli oneri di gestione del comparto. La riduzione, operativa da dicembre 2014, è stata ottenuta attraverso l'eliminazione della clausola di garanzia del capitale.

Le politiche di gestione, che si sono contraddistinte per la capacità di difendere il capitale attraverso un attento controllo dell'esposizione azionaria, sono state mantenute inalterate.

La gestione, precedentemente conferita a Intesa Sanpaolo Previdenza Sim S.p.A. con sub-delega ad Epsilon SGR S.p.A., è stata attribuita a Epsilon SGR in forma diretta. Il comparto ha assunto provvisoriamente la denominazione "Linea TFR+".

Nuova ripartizione del patrimonio tra i gestori della Linea Monetaria

Al momento dell'attivazione dei nuovi gestori, circa il 50 % del patrimonio del comparto è stato trasferito a Amundi SGR e a BNP Paribas IP SGR lasciando la parte rimanente in gestione ad Eurizon Capital SGR.

In un contesto caratterizzato da performance molto soddisfacenti da parte di tutti i gestori, negli ultimi anni Amundi SGR si è contraddistinta per una redditività particolarmente apprezzabile.

A fine ottobre 2014 sono stati pertanto trasferiti ad Amundi SGR (55 mln di euro) prelevandoli da Eurizon Capital SGR (45 mln. di euro) e da BNP Paribas IP SGR (10 mln di euro).

Attivazione del sito internet del Fondo

Da dicembre 2014 è operativo il nuovo Sito Internet del Fondo (www.fondopensionegruppointesasanpaolo.it) che si affianca alla sezione dedicata al Fondo nell'Intranet di Intesa Sanpaolo. Il Sito Internet, come la sezione Intranet, consente di accedere all'area riservata, utilizzando le credenziali personali.

Operazioni societarie del Service Amministrativo

A seguito della cessione da Intesa Sanpaolo Previdenza SIM a Intesa Sanpaolo Vita del ramo d'azienda afferente la previdenza complementare, la compagnia d'Assicurazioni da dicembre 2014 è subentrata alla SIM nel ruolo di Service Amministrativo del Fondo.

Adesione dei Dirigenti

Da marzo 2014, a seguito di un apposito accordo, possono aderire al Fondo sia i dirigenti di nuova nomina o assunzione che i dirigenti già iscritti a fondi pensione aperti.

Facoltà di frazionamento del riscatto

Tra le modifiche statutarie introdotte nel corso del 2014, di particolare rilevanza è la possibilità di frazionare il riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione (Es.: fondo esuberi). A seguito di tale novità l'erogazione potrà essere realizzata in due tranche.

Responsabilità sociale ed engagement

Dopo aver conseguito il "Premio Investitore Sostenibile 2013" e aderito ai Principles for Responsible Investment (PRI), il Fondo anche nel 2014 ha realizzato una serie di iniziative di engagement volte a incoraggiare le imprese in cui investe ad agire in modo sostenibile e rispettoso nei riguardi di tutti gli stakeholder. Le nuove iniziative di engagement sono state indirizzate alle seguenti società: Anglo American, Freeport McMoran, Exxon Mobil, Enel, Eni, Pfizer, J&J, BHP, Bayer, Novartis Roche.

Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2015/2017

Il vigente statuto ha deciso di assegnare l'attività di revisione legale, estesa con delibera Covip del 2011 come obbligatoria anche ai fondi pensione, ad una società di revisione anziché al collegio sindacale.

Il Collegio dei Sindaci ha proposto all'Assemblea di conferire l'incarico alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers di Milano che risulta disporre di organizzazione ed idoneità tecnico-professionali

adeguate alla ampiezza ed alla complessità dell'incarico a condizioni economiche in linea con quelle praticate per analoghi incarichi presso altri Fondi Pensione del gruppo.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità di conferire l'incarico a tale Società di Revisione che si occuperà per il periodo 2015/2017 della revisione legale del bilancio di esercizio, della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché della coerenza della relazione sulla gestione.

Nuova ripartizione delle riserve tra le Compagnie della Linea Assicurativa NO LOAD

In un contesto caratterizzato da performance soddisfacenti da parte di tutte le compagnie le risorse del comparto verranno ridistribuite riducendo del 10% la quota in capo ad Allianz e, contestualmente, incrementando della stessa percentuale la quota in capo ad UnipolSai. La scelta, fatta nel 2015, è stata assunta sia in ragione della performance superiori alla media sia della riduzione dei differenziali di rating rispetto alle altre compagnie.

L'operazione verrà realizzata nell'arco di un biennio, rivedendo i conferimenti alle compagnie, finché le riserve matematiche non raggiungeranno la seguente ripartizione: 40% Generali Italia, 30% Allianz e 30% Unipol Sai.

Nuova denominazione dei comparti

All'inizio del 2015 il Fondo ha individuato nuove denominazioni per i comparti Linea Monetaria, Linea TFR+ e Linea Bilanciata, che varieranno rispettivamente in "Linea Obbligazionaria Breve Termine", "Linea Difensiva 10" e "Linea Bilanciata 50", dando maggior visibilità alle caratteristiche, all'orizzonte temporale e al potenziale profilo di rischio dei comparti, esplicitando, già nella denominazione, la percentuale massima di investimenti azionari contenuta nel benchmark

Revisione dell'asset allocation strategica

Nel corso dei primi mesi del 2015, il Fondo, con il supporto di Prometeia Advisor SIM, ha avviato la revisione dell'Asset Allocation Strategica al fine di cogliere le opportunità derivanti dalla nuova normativa in materia di limiti agli investimenti e di poter meglio affrontare i nuovi scenari economici determinati dalle politiche interventiste delle banche centrali.

Il progetto di revisione dell'Asset Allocation Strategica prevede più ampi limiti agli investimenti in titoli corporate e un'estensione dell'universo investibile per tutti i comparti finanziari. Tra l'altro si prevede l'apertura ai mercati emergenti e agli investimenti diretti in organismi di investimento collettivo del risparmio, pur con carattere residuale, in un'ottica di ottimizzazione del livello di diversificazione e del profilo di rischio rendimento dei comparti.

Prelievo imposta sostitutiva 2014

La "Legge Stabilità 2015" ha aumentato l'aliquota dell'imposta sostitutiva sui rendimenti dei fondi pensione portandola al 20% con effetto retroattivo sull'esercizio 2014. La Legge di Stabilità ha altresì stabilito una riduzione della base imponibile dei rendimenti derivanti da titoli pubblici secondo un meccanismo che rende la tassazione equivalente a quella che si avrebbe con un'aliquota del 12,5%.

In conformità alle istruzioni fornite da COVIP per i comparti gestiti in quote (Linea Monetaria, Linea Mista 30, Linea Bilanciata, Linea TFR+ e Linea Assicurativa No Load) l'aggravio di imposta introdotto con effetto retroattivo sul 2014 è stato imputato alla prima valorizzazione del 2015. Per il comparto Linea Assicurativa (non valorizzato in quote) l'aggravio di imposta ha impattato sul rendimento 2014.

Conclusioni

I soddisfacenti rendimenti di tutti i comparti del Fondo Pensione Gruppo Intesa Sanpaolo sono la conferma dell'efficacia di un modello organizzativo sostenuto da una Governance solida e da un'architettura gestionale, operativa e contrattuale volta a integrare le professionalità di tutta la filiera gestionale.

La Previdenza Complementare è lo strumento che permette di integrare, al momento del ritiro dal lavoro, la pensione di base corrisposta dallo Stato e garantire un tenore di vita adeguato. Per questo invitiamo tutti gli iscritti a monitorare la propria posizione contributiva, e verificare che il profilo di rischio sia coerente con il proprio orizzonte temporale di accesso alla pensione, attraverso l'area riservata del nuovo Sito Internet del Fondo (www.fondopensionegrupointesasanpaolo.it) che si affianca alla sezione dedicata al Fondo nell'Intranet di Intesa Sanpaolo. Per valutare la congruità del portafoglio e per ogni altro consiglio previdenziale vi consigliamo di rivolgervi al vostro rappresentante sindacale.

Milano, 18 giugno 2015

**Delegatii Assemblea del Fondo Pensione Gruppo Intesa Sanpaolo
FISAC/CGIL Intesa Sanpaolo**